



FEDERAZIONE CONFISAL-UNSA

COORDINAMENTO NAZIONALE GIUSTIZIA

tel. 06 6876662 - 06 6876650 - fax 06 6878819 - info@sagunsa.it

Via Napoli, 51 - 00184 Roma - www.sagunsa.it

DPCM Giustizia

“ L'UNSA ricorre al TAR Lazio ”

Con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del 29/06/2015 il “*Regolamento di riorganizzazione del Ministero della giustizia e riduzione degli uffici dirigenziali e delle dotazioni organiche*” è diventato legge.

Come è noto, la Federazione Confisal-UNSA ha più volte espresso al Ministro della Giustizia Orlando - sia nell'incontro dell'8 ottobre 2014, sia con note successive - la propria valutazione negativa rispetto al sopracitato Regolamento, in quanto riteniamo che lo stesso sia viziato da profili di incostituzionalità e di illegittimità, in particolare per violazione di legge, incompetenza ed eccesso di potere sotto diverse figure sintomatiche (riorganizzazione DAP e CGM), poiché non legittimati dal D.L. 95/2012.

Nel merito del provvedimento, inoltre, abbiamo da subito censurato lo spezzettamento e la sovrapposizione delle funzioni inerenti l'Organizzazione Giudiziaria - avvenuta con l'istituzione dei Centri Interregionali - nonché lo smembramento del DAP concretizzatosi con il passaggio dell'Esecuzione Penale Esterna al Dipartimento della Giustizia Minorile, la soppressione di alcuni Provveditorati Regionali dell'Amministrazione penitenziaria ed il passaggio di importanti funzioni, quali l'Ufficio dei Beni ed i Servizi e l'Edilizia penitenziaria, alla sede centrale del dicastero di Via Arenula.

La scrivente O.S., ravvisando pertanto profili di incostituzionalità, illegittimità, disfunzionalità e svalorizzazioni di funzioni e professionalità del personale della Giustizia, ha dato seguito alle preannunciate iniziative di tutela sindacale, notificando tramite il proprio Ufficio Legale - alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed al Ministero della Giustizia - **il ricorso al T.A.R. del Lazio della Federazione Confisal-UNSA avverso il D.P.C.M. n.84/2015.**

Vi terremo aggiornati sugli sviluppi del ricorso.

Roma, 1 settembre 2015.

IL SEGRETARIO GENERALE
Massimo Battaglia